

“Traversa Sant’Agostino sbarrata, negato l’accesso al mare”: la denuncia del Pci

“Permane, nonostante le segnalazioni, il problema delle barriere, non ancora rimosse e illegittime in traversa Sant’Agostino, con violazione del diritto di accesso al mare ed evidente impedimento per i mezzi di soccorso”. Il Partito Comunista Italiano di Siracusa, rappresentato dal segretario Marco Gambuzza torna sull’argomento, dopo un sopralluogo effettuato lo scorso 6 luglio, dopo precedenti, analoghi, interventi precedenti. “Abbiamo notato il persistere di due cancelli e manufatti murari-spiega Gambuzza- che sbarrano l’accesso all’area comunale ed al litorale compreso tra la Pillirina ed il Minareto. Tale sbarramento, oltre a sottrarre illegittimamente un bene pubblico alla cittadinanza, configura una palese e grave violazione delle norme di sicurezza, impedendo di fatto il transito d’emergenza ai mezzi di soccorso (Vigili del Fuoco, ambulanze, Protezione Civile) in un tratto di costa particolarmente frequentato; ungo l’intera traversa si rileva una massiccia presenza di sterpaglie secche e vegetazione incolta che riduce drasticamente la carreggiata, determinando un elevatissimo e immediato rischio incendi in piena stagione estiva.

È stata inoltre accertata la presenza di un cumulo di guaina bituminosa abbandonata, rifiuto speciale che aggrava il pericolo ambientale e di combustione”.

Nulla di nuovo, in realtà. Diverse segnalazioni sono state indirizzate al Comune, come svariati solleciti nell’ultimo anno e mezzo circa. Un’altra richiesta riguarda, inoltre, “il ripristino dell’inclusività del litorale, tramite l’installazione di stalli di sosta riservati alle persone con disabilità, la regolamentazione del parcheggio su un solo lato della carreggiata e il posizionamento di idonei contenitori

per la raccolta differenziata".